

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

NOT ORDINARY TIMES **di Alessandro Di Vicino Gaudio**

a cura di Francesca Parri

Palazzo del Pegaso, Firenze
9-19 marzo 2023

Consiglio regionale della Toscana
Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa
Stampa: tipografia del Consiglio regionale

Presentazioni

Con grande piacere le sale espositive del Consiglio regionale della Toscana ospitano questa bella mostra che presenta alcune opere recenti di Alessandro Di Vicino, in arte Gaudio.

Alessandro si è formato artisticamente nella nostra Regione, frequentando l'Istituto d'Arte di Pisa "F. Russoli".

Le sue opere contengono messaggi sociali, spunti di riflessione a diversi livelli di lettura e nascono dalla contaminazione tra pittura e video. Nei suoi dipinti cerca di ricreare i grandi sconvolgimenti del nostro tempo e la loro influenza sul genere umano. Sono finestre da cui osservare le contraddizioni dell'era contemporanea.

Il titolo della mostra "Not ordinary times", ci riporta al tempo che stiamo vivendo, un tempo non ordinario, segnato dalla pandemia, dalle sue paure e dalla "fatica" a riprendere una vita "ordinaria" e "ordinata" che forse è perduta per sempre, almeno nelle sue categorie consolidate e comuni.

Un bell'esercizio di pensiero quello che Gaudio ci propone per rileggere in controluce una stagione che tendiamo inesorabilmente a dimenticare o da cui pensiamo semplicemente di doverci affrancare con la rimozione.

Invece la forza di questi dipinti ci costringe a fermarci, a non fuggire. A rileggere i giorni

dell'isolamento forzato dentro le case-prigioni. A interrogarci sul tempo della ripresa che ancora ci vede coinvolti con tutte le contraddizioni che impietosamente Gaudio ci scaraventa davanti ai nostri occhi per non rischiare di preferire di tenerli chiusi.

C'è un'ordinarietà della vita da recuperare? E' veramente mai esistita? C'è uno spazio di speranza da coltivare per finalmente rendere il mondo migliore?

Le provocazioni sono lì davanti a noi e non possiamo girarci da un'altra parte.

Infine il 2050. Come sarà il mondo futuro?

Questa sezione della mostra incrocia senza volerlo un progetto che ho voluto perseguire fin dalla mia elezione a Presidente del Consiglio regionale: quello di disegnare come potrà essere la Toscana del futuro, la Toscana del 2050.

Gaudio ci mette davanti tutti i rischi che la nostra responsabilità deve avere il coraggio di affrontare per non chiudere nel buio la stagione dell'Umanità sulla Terra. Ma anche la fine di un mondo così come oggi lo conosciamo può aprire lo spazio per un mondo nuovo e migliore.

Questo è l'augurio che con Gaudio, e attraverso le sue opere, voglio fare a me e tutti noi.

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Una mostra che è “una contaminazione tra pittura e video, dove il movimento è parte integrante dell’opera, che ne completa e ne amplia la lettura”. Così viene definita l’esposizione di Alessandro Di Vicino, in arte Gaudio, che due anni fa siamo stati orgogliosi di ospitare a Mercantia, in occasione della 33^a edizione del nostro Festival Internazionale del Teatro di Strada.

Le sue opere, quei dipinti animati che spiccano per il contrasto tra bianco e nero e colori, staticità e movimento, si inserivano perfettamente nel nostro borgo medievale e in particolare nell’onorico contesto della manifestazione, che aveva come tema l’ultimo verso dell’Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri e che dava giusto spazio agli artisti che sapevano interpretarne fascino e speranza. L’occhio di Gaudio è stato capace però di fare qualcosa di più: fissare le tematiche attuali del nostro tempo, con i grandi sconvolgimenti e le influenze umane che lo caratterizzano.

È stato un piacere accogliere i suoi lavori a Certaldo e sapere che sono stati scelti per una personale all’interno dello spazio esposi-

tivo C. A. Ciampi a Palazzo del Pegaso, sede del Parlamento toscano a Firenze: una splendida cornice per questa mostra, che è stata la prima “galleria” di Certaldo, e un’opportunità per la sua realizzazione. Grazie a chi l’ha resa possibile.

Giacomo Cucini

Sindaco di Certaldo

Alessandro Di Vicino Gaudio: un percorso bellissimo

Ho conosciuto Gaudio nel 2013. Insieme ad altri artisti ha partecipato al festival Mercantia, a Certaldo Alto, per il progetto "Omaggio a Botticelli 700". In quella occasione ho apprezzato immediatamente il suo modo di esprimersi.

L'anno dopo non ho avuto nessun dubbio, nell'affidargli uno spazio importante: via Costarella, un vicolo stretto tutto in salita, uno degli accessi principali al cuore pulsante della Festa. Altri si sarebbero spaventati di uno spazio così visibile, ma anche così difficile da allestire. Il risultato fu particolarmente interessante. Una serie di opere "viventi". Il nero e il grigio, suoi colori predominanti, animati da installazioni video. Una contaminazione perfetta. "Organic and Bionic", il miracolo della creazione, dello sviluppo, della scienza, della tecnologia. Da quel momento ho voluto sempre fortemente la sua presenza al Festival, con progetti unici, intimi e capaci di catturare l'attenzione anche in un contesto così chiassoso e vivace come è Mercantia.

Trovo che la sua arte sia riconoscibilissima e non solo per la presenza dei video all'interno di molti suoi dipinti. Sono proprio i tratti, i colori, che segnano immediatamente la sua poetica pittorica.

Le sue opere "viventi", ci parlano, ci trasmettono messaggi forti, pensieri, riflessioni infinite.

Dal 2013 è stato quasi una presenza fissa all'interno di Mercantia, senza mai ripetersi e sempre sapendosi immergere in modo appassionato nell'idea poetica della Festa.

È stato nel 2021, che Alessandro Di Vicino Gaudio, mi ha sorpreso con una delle sue più belle interpretazioni artistiche.

Dopo lo stop forzato del 2020, a causa della pandemia, il comune di Certaldo ha voluto fortemente organizzare la manifestazione nel 2021, quando ancora le limitazioni erano veramente tante. Ne è venuta fuori una festa diversa, che non conoscevamo, che non ci apparteneva. In questa occasione Gaudio, ha presentato, sempre en plein air, una serie di opere da lasciare senza fiato, per la loro bellezza e per il profondo messaggio.

"2020-not an ordinary year", sette opere che fissano su tela i sette giorni della settimana, vissuti nella solitudine degli spazi privati. A questa prima parte, l'artista, ne ha aggiunte altre due: "Ordinary life?" e "2050" per dar vita alla mostra "Not ordinary times" ospitata interamente per la prima volta nelle sale espositive C. A. Ciampi a Palazzo del Pegaso.

Alessandro Di Vicino Gaudio: un percorso bellissimo.

Francesca Parri
Exponent

Da Demetrios a Gaudio

Demetrios è il nome del primo graffitario moderno, esordì per strada a New York.

L'opera firmata Taki 183 (suo pseudonimo) vide la luce nell'estate 1971.

Ne seguirono molte altre disseminate per tutto il pianeta: autori diversi, firme diverse con caratteristiche varie, da allora fino ai giorni nostri.

Opere d'arte en plein air.

Fantasticando mi piace immaginare un' impressione monocromatica realizzata nei pressi del Polo Nord sconosciuta ai più, ma orgoglio e vanto di un infreddolito autore autotono

Ecco la Street Art

tutti la possono vedere, ammirare, gustare, le opere sono dipinte sui muri delle città, grandi o piccoli, orizzontali o verticali, delimitati da vicoli o massicciate, viali o piazze.

Quest' arte priva di mecenati o committenti è democratica nel più storico significato del termine.

Torno a Demetrios, le sue origini evocano l'Agorà: luogo d'incontro, centro di comunicazione.

Lì si coniugava il "conosci te stesso attraverso gli altri", lì la Polis respirava.

Ora nelle caotiche città contemporanee, il respiro è affannato, la piazza distratta, ma la coniugazione si rinnova in "conosci te stesso attraverso l'Arte".

Evviva Keith Haring, Basquiat e gli altri.

Street Art fine primo tempo

Il secondo tempo

riprende con Banksy, nuovi artmakers e Gaudio.

Alessandro Di Vicino Gaudio interpreta un periodo successivo meno dannato, la storia dell'arte ha riconosciuto nel modo più ampio il movimento, definito poi da alcuni: Nuovo Espressionismo.

Le opere sui muri ruotano di 180° ritrovandosi all'interno di Gallerie, Musei e case private. Inevitabilmente le dimensioni cambiano.

Chiedo ad Alessandro: "Tradimento?"

Risposta: "Inevitabile evoluzione!"

Aggiungo: Condivisione dentro e fuori, nuove tecniche, ma sempre rispetto per l'immediatezza interpretativa.

Anni fa quando ho conosciuto l'autore ho apprezzato la sua firma: Gaudio, il nome rac-

chiude il suo mondo, i suoi messaggi sono profondi, mai disperati, immagini che denunciano con ironia, senza la rigorosa autorità di un censore.

Chi ha visto la sua mostra " Deadly Sins – Nuntio Vobis Gaudio"

ha notato che l'artista interpretando il tema classico dei vizi capitali, li riscopre nel quotidiano, dando vita ad un annuncio geniale ed innovativo, laico e sagace.

Successivamente ho gustato altre espressioni, altri dipinti, anche nel periodo pandemico.

Queste opere raccolte in modo organico, andranno ad inaugurare a Palazzo del Pegaso (sempre questi greci antichi) la sua più interessante mostra fiorentina.

La mostra è articolata in tre momenti :

Periodo Lockdown - chiusi nelle abitazioni attendiamo.

Le opere sono un 'equilibrato contrasto tra bianchi e neri pittorici e colorati movimenti visivi espressi dagli schermi.

Lo spazio circoscritto è scuro, quasi avvilente, ma alle finestre il futuro, la luce ,il ritorno alla vita.

Forse una tana dove ripararsi, quasi mai un carcere e le finestre sono grandi, molto grandi, per la prima volta l'autore usa schermi king size.

Ordinary Life – Punto Interrogativo e sottolineato interrogativo

I momenti del quotidiano tornano ad essere quelli di sempre e ritroviamo quel Gaudio sereno, ma non troppo che denuncia vari temi di una società imperfetta.

Direbbe Giuseppe Giusti : "Mette le birbe alla berlina" .

L' arcobaleno sfondo di alcune opere esprime ottimismo.

Infine :

2050 La nuova Genesi

Il concetto è legato a quattro opere che rappresentano Aria, Acqua, Terra e Fuoco.

Nuovamente Grecia, filosofia, ma anche chimica, fisica o Res Ligo.

Qui lascio a chi avrà il desiderio di visitare la mostra un intimo personale commento.

Per quanto mi riguarda voglio pensare a "Sex" come alfiere di un prossimo futuro. Gaudio in quest'opera vuole essere profeta nella fantasia: il colore predominante è l'azzurro intenso che ci accompagnerà nei prossimi decenni.

Persone più responsabili nella leggerezza di ogni giorno, che dovendo scegliere tra Eros e Tanatos preferiscono la E, tenuta al polso come un leggero pallone esistenziale.

Sono certo, gonfiato a Elio può volare oltre le nuvole.

Angelo Bolzani

Studio Bolzani Milano

Not ordinary times di Alessandro Di Vicino Gaudio

La mostra “NOT ORDINARY TIMES”, divisa in tre parti, nasce con l'intento di rappresentare il periodo storico che tutti abbiamo attraversato e che stiamo attraversando ancora oggi.

La prima parte “2020” è composta da sette opere che rappresentano i sette giorni di una settimana di Lookdown, vissuti nella solitudine degli spazi privati.

L'immobile attesa all'interno della propria abitazione mentre fuori dalla finestra le giornate passano imperterrite, il tempo scorre, la natura e il mondo continuano a muoversi senza sosta.

Nella seconda parte “ORDINARY LIFE?” gli interni e le finestre rappresentate una di fronte all'altra lasciano spazio al ritorno alla tanto agognata “normalità”, trasportando lo spettatore nuovamente “fuori”.

La città torna a vivere e l'idea di un mondo migliore sembra attenderci.

La domanda è :

Abbiamo imparato qualcosa da questo periodo, oppure, nella migliore delle ipotesi, siamo tornati semplicemente indietro al punto di partenza?

La terza ed ultima parte “2050” rappresenta, infine, un'ipotesi del nostro futuro se non ci imponiamo di modificare e migliorare il nostro rapporto col pianeta.

I 4 elementi, uno per ogni opera, si ribellano all'egemonia umana e tutto si conclude con due finali alternativi, la luce o l'oscurità: un nuovo inizio o la fine di ogni cosa.

LE OPERE

PARTE PRIMA

“2020”

**7 opere per rappresentare
un'ipotetica settimana di lockdown**



DAY 1 - acrilico con schermo video su mdf, 150x100 cm

GIORNO 1: tutto si è fermato intorno a noi, resta soltanto il movimento delle luci accese in lontananza.



DAY 2 - acrilico con schermo video su mdf, 150x100 cm

GIORNO 2: noi immobili nelle nostre case, mentre fuori dalla finestra il mondo continua a girare.



DAY 3 - acrilico con schermo video su mdf, 100x100 cm

GIORNO 3: come le nuvole nel cielo, i pensieri scorrono veloci e prendono la forma dei nostri desideri.

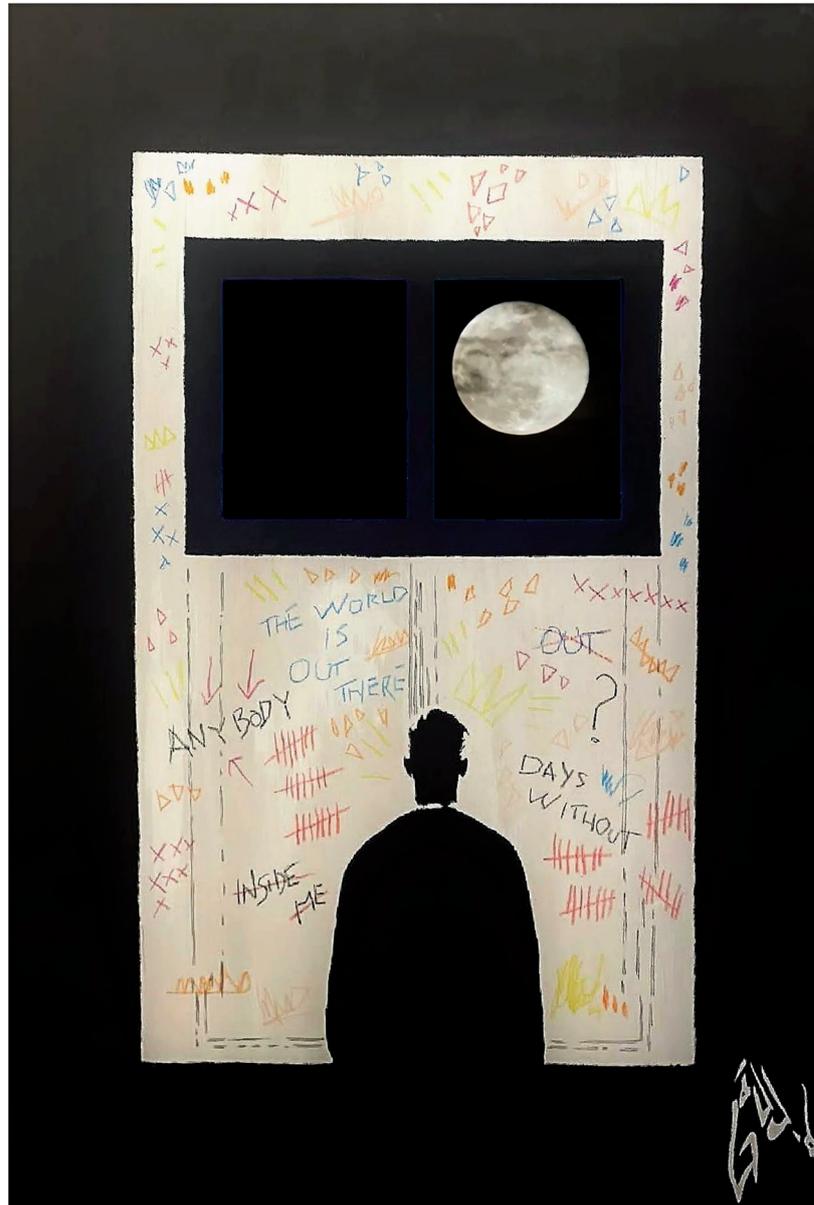


DAY 4 - acrilico con schermo video su mdf, 100x70 cm

GIORNO 4: sempre più piccoli di fronte al tempo che passa, aspettiamo che arrivi il giorno e poi la notte, in questa vasta e deserta città.



DAY 5 - acrilico e pastelli a cera con schermo video su mdf, 70x100 cm
GIORNO 5: nella solitudine delle nostre mura immaginiamo strane luci ed esplosioni surreali.



DAY 6 - acrilico e pastelli a cera con schermo video su mdf, 100x70 cm

GIORNO 6: ormai prigionieri contiamo i giorni sopra i muri di questa gabbia che chiamiamo casa, con solo la luna a darci conforto.

CHANGE



DAY 7 (CHANGE) - acrilico con schermo video su mdf, 100x100 cm

GIORNO 7: finalmente i muri crollano e, sperando in un cambiamento, usciamo verso la libertà.

PARTE SECONDA

“ORDINARY LIFE?”

**il ritorno alla normalità,
lo sarà realmente o non lo è mai stata?**



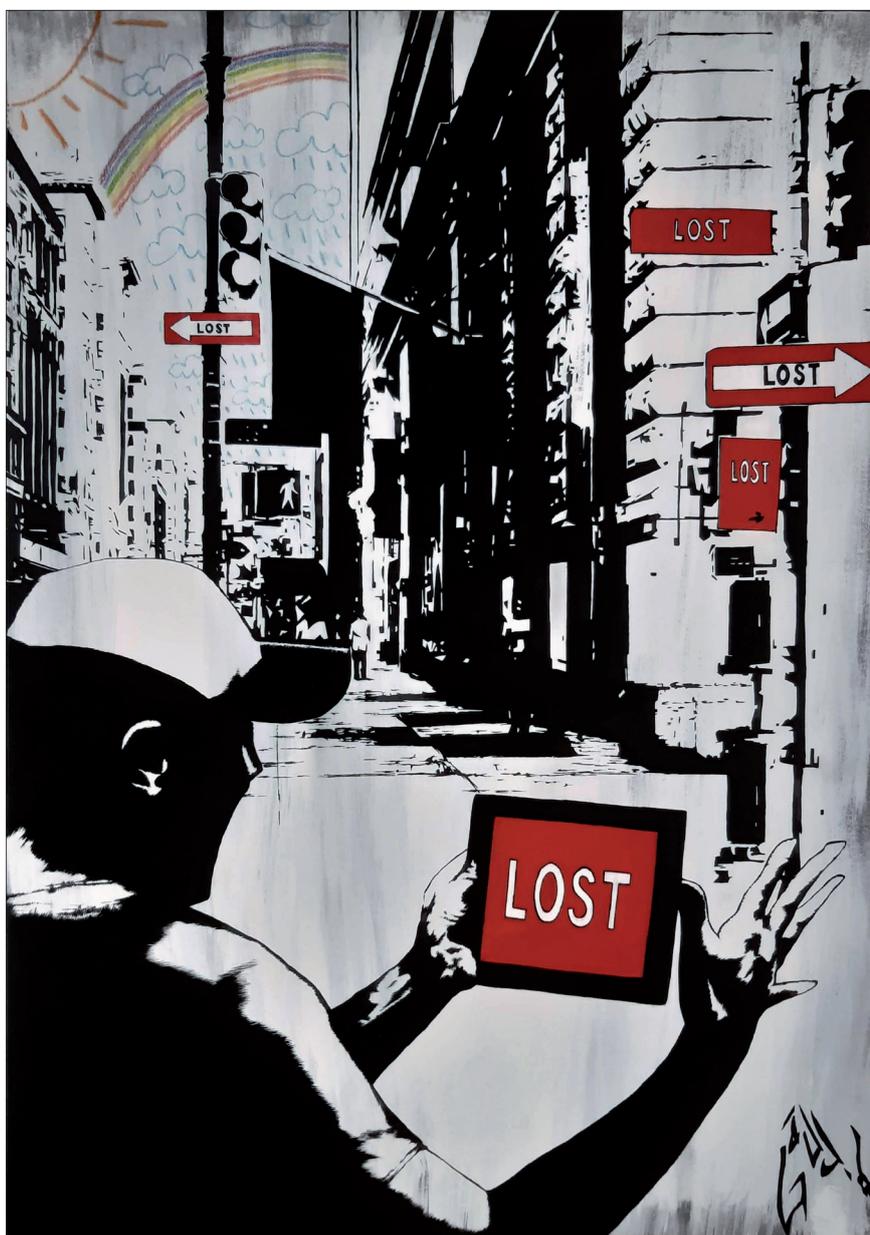
WE LOVE SHOPPING - acrilico e pastelli a cera su mdf, 150x100 cm

A migliaia riversati nelle strade, nuovamente liberi di consumare.



NO THOUGHT - acrilico e pastelli a cera su mdf, 100x70 cm

Restiamo sdraiati al sole, senza pensieri, cercando di goderci tutto quello che ci è stato tolto, fino all'ultima goccia.



NO SIGNAL - acrilico e pastelli a cera su mdf, 70x100 cm

Eppure sembriamo persi, in cerca di qualcosa che un tempo ci era familiare.



WELCOME HATE - acrilico e pastelli a cera su mdf, 140x80 cm

Ci sentiamo ancor più frustrati ed arrabbiati di prima e ci scagliamo gli uni contro gli altri.



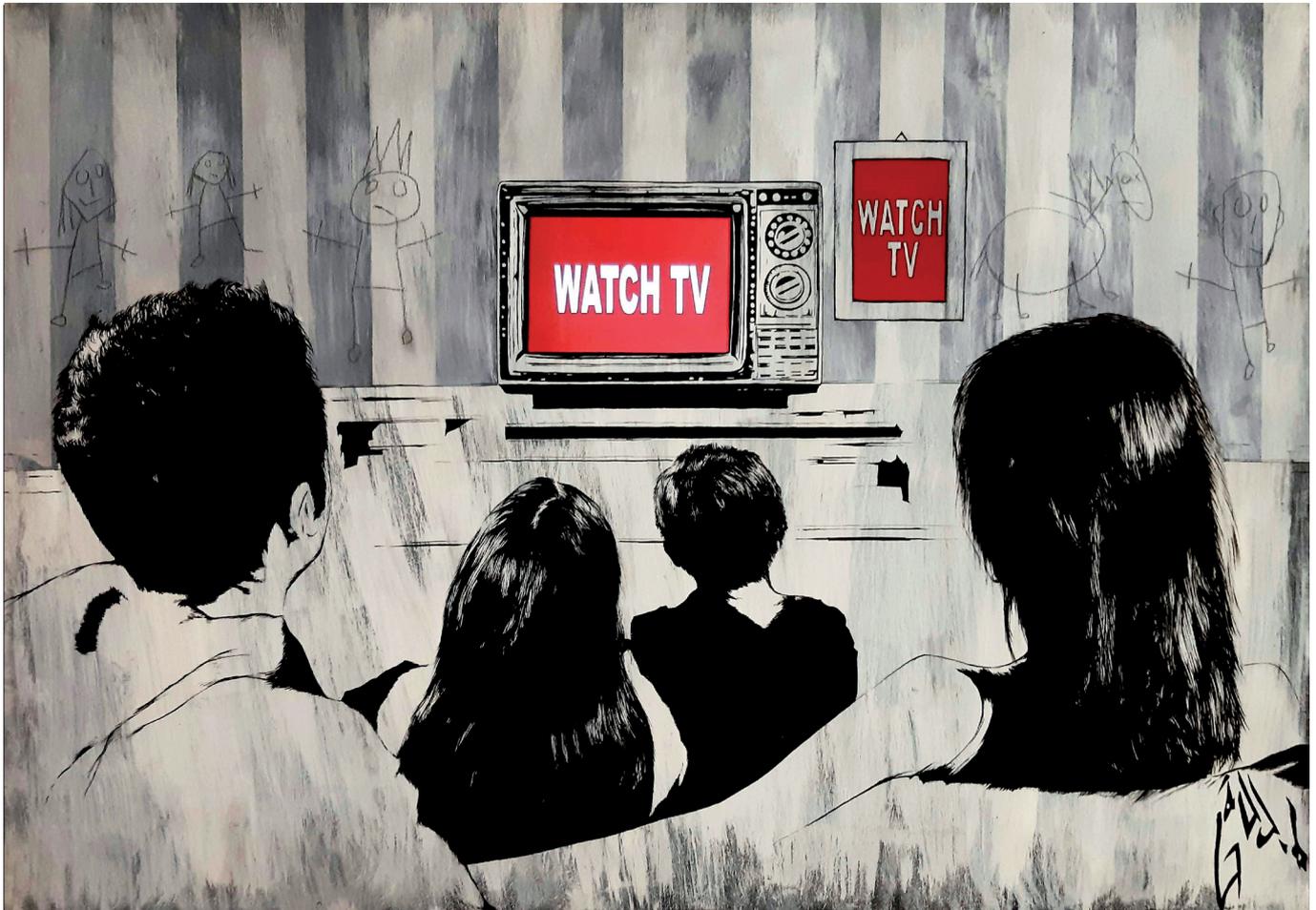
SOCIAL DISTANCING - acrilico e pastelli a cera su mdf, 100x70 cm

Temiamo ormai tutti e ci teniamo a distanza, separando da noi soprattutto ciò che non comprendiamo.



SEX TOYS - acrilico e pastelli a cera su MDF, 120x100 cm

L'amore è scambiato per vuoto possesso, un sentimento effimero, usa e getta, di plastica.



WATCH TV - acrilico e pastelli a cera con schermo video su mdf, 100x70 cm

Osservando quel che avviene nel mondo ci sentiamo turbati ed indignati ma siamo solamente spettatori passivi.



INDIFFERENCE IS BLIND - acrilico su mdf, 150x70 cm

L'indifferenza è il nostro male maggiore, siamo ciechi davanti a tutto ciò che accade intorno a noi.



HOPE - acrilico su mdf, 80x70 cm

Eppure in quel periodo c'era parso di veder nascere e crescere una speranza.

TERZA PARTE

“2050”

il futuro se non invertiamo la rotta



FOREST FIRE – acrilico e pastelli a cera con schermo video su mdf, 70x50 cm
In principio il fuoco divampò sulle foreste. La ribellione dell'elemento FUOCO.



DESERT LAND - acrilico e pastelli a cera con schermo video su mdf, 70x50 cm
La terra divenne una landa deserta. La ribellione dell'elemento TERRA.



TORNADO - acrilico e pastelli a cera con schermo video su mdf, 70x50 cm
L'aria formò un vortice capace di spazzare via tutto il resto. La ribellione dell'elemento ARIA.



WATERFALL - acrilico e pastelli a cera con schermo video su mdf, 50x70 cm
Le acque inondarono nuovamente la terra. La ribellione dell'elemento ACQUA.



THE END OF THE WORLD AS WE KNOW IT (finale alternativo) - acrilico e pastelli a cera su mdf, 20x20 cm
Un nuovo inizio, anch'esso con le sue luci e le sue ombre ma pur sempre un passo avanti deciso verso un mondo diverso.



THE END (finale alternativo) - acrilico su mdf, 20x20 cm
Il buio, il niente, la conclusione: la fine di tutto o almeno del genere umano.

Alessandro Di Vicino Gaudio

Biografia

Alessandro Di Vicino in arte Gaudio si diploma nel 2004 in "Pittura e decorazioni pittoriche" all'istituto statale d'arte "F. Russoli" di Pisa.

Nei suoi dipinti cerca di ricreare i grandi sconvolgimenti del nostro tempo e la loro influenza sul genere umano.

Le sue opere, nate dalla contaminazione tra pittura e video, si caratterizzano per la continua ricerca del movimento attraverso l'inserimento di particolari video all'interno del dipinto.

Nel 2016 realizza "HYBRIDS", mostra personale con la Galleria Schubert a cura di Lavinia Frasca, che include pezzi della serie "Organic and Bionic", presentata due anni prima al Festival Mercantia di Certaldo, in cui si avvicina l'idea di contaminazione tra uomo e tecnologia, ma anche tra pittura e video, con uno scambio dei ruoli, l'ambiguità dei significati tra il raggiungimento dei sogni più affascinanti e "l'insufficienza" di una umanità diventata "androide".

Sempre presso Galleria Schubert, nel 2017, è il momento di "EGO-JUMP-A DIVE INTO THE FUTURE" a cura di Giulia Kimberly Colombo in cui approfondisce i temi, già trattati nella mo-

stra precedente, ponendo maggior attenzione sulle problematiche della società attuale.

Nel 2018 si intensifica la collaborazione anche con Studio Bolzani dove realizza la personale "Nuntio vobis Gaudio-DEADLY SINS-The mirror of a society" che tratta i vizi capitali reinterpretati nella società contemporanea.

Nel 2019 realizza "BEAUTIFUL MINDS-L'idea (r)esistente" mostra personale e progetto site-specific presso la galleria Floris Art Gallery a cura di Bianca Basile, che rappresenta un momento di rielaborazione della critica sociale portata avanti dal 2015.

I dipinti plurimediativi dell'artista si caricano, infatti, di un ulteriore significato, spontaneo quanto pro-positivo. All'acrilico e ai monitor con cui ha sempre lavorato si aggiungono adesso il pastello e le stampe in 3D che promuovono un'idea ecologica, empatica e collettiva dell'uomo e del suo rapporto col mondo.

A cavallo tra fine 2020 ed inizio 2021 presenta, presso la Galleria Villa Contemporanea di Monza, la mostra personale nata durante i mesi di lockdown, "2020-not an ordinary year" che riproporrà nell'estate successiva per le storiche vie di Certaldo in occasione del Festival "Mercantia" e, nel 2021, recupera

quella rinviata a causa dell'emergenza sanitaria, **NO BORDERS FROM THE SKY**" presso Libreria Cardano di Pavia curata nuovamente da Galleria Schubert.

Vincitore, con il trittico **ICON MAKES ICONS**, del contest "Art on iconic shapes" che gli ha permesso di esporre a Milano e Bari con artisti quali Banksy e Obey, finalista a Firenze del premio d'arte attuale "EneganArt 2017" con l'opera **ENTERTAINMENT WAR** e, nel 2019, selezionato tra i 10 finalisti nella sezione Street Art del Premio "Artefici del nostro tempo" indetto dal Comune di Venezia con il progetto "WELCOME HATE" esposto nella doppia sede del Circolo Culturale Candiani e del Padiglione 30 (Padiglione Street Art) di Forte Marghera per il Fuori Padiglione Venezia della 58 Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia.

La cerimonia di premiazione si è tenuta alla presenza del sindaco Luigi Brugnaro a Ca' Pesaro – Museo d'Arte Moderna il 24 aprile 2019.

Sempre nel 2019 è finalista del contest "Artdiction – Dipendi dall'Arte e da nient'altro" grazie al quale esporrà a Paratissima Torino 2019 dal 30 ottobre al 3 novembre.

Nel 2021 viene selezionato per la residenza d'artista **RODELLO ARTE 2021** per la successiva mostra sul tema del Sacro e della fragilità organizzate dal MUDI di Alba.

Ha realizzato la copertina e le illustrazioni dei libri "Luna-II Sequestratore di graal", "Luna-La notte dell'Homecoming" e "Luna-La ven-

detta di Asgard" primi tre capitoli della saga scritta da Antonio Alvares ed edita da Intrecci edizioni.

Ha realizzato varie opere murali tra cui l'opera pubblica "Ercole ha perso la testa" presso la Galleria Bertelli di Cecina in Toscana e tre murales con monitor video integrati per il ristorante "Kanpai-japanese hangout", l'hotel "Unico Studios" e il ristorante "Masayume" tutti a Milano.

Attualmente vive e lavora a Milano, collabora ed espone con Gallerie quali Galleria Schubert, Studio Bolzani, Casa d'arte San Lorenzo, Street art in store, Floris Art Gallery, Villa Contemporanea e Carrè d'artistes, galleria francese con circa 35 sedi in tutto il mondo.

Suoi lavori fanno parte di collezioni pubbliche e private e partecipa a numerose fiere d'arte italiane ed estere.

Mostre personali

-2022, "THE ADDICTED LIFE OF A CONSUMER" presso NHOW Milano a cura di Street Art in Store

-2022, "PROPOSTE DI RITRATTO" mostra bi-personale presso Studio Bolzani, Galleria Strasburgo 3, Milano

-2021, "NO BORDERS FROM THE SKY" mostra personale presso Libreria Cardano Pavia a cura di Galleria Schubert

-2020, "2020 (not an ordinary year)" mostra personale presso Galleria Villa Contemporanea, Monza

-2020, "THE END OF THE WORLD AS WE KNOW IT" mostra personale virtuale a cura di Galleria Schubert.

-2019, "BEAUTIFUL MINDS - L'idea (r)esistente" mostra personale presso Floris Art Gallery Milano a cura di Bianca Basile.

-2018, "Nuntio vobis Gaudio-DEADLY SINS-The mirror of a society" mostra personale a cura di Studio Bolzani e Galleria Schubert presso Studio Bolzani , Galleria Strasburgo 3, Milano (Italia).

-2017, "EGO-JUMP-A DIVE INTO THE FUTURE", Galleria Schubert, via Sirtori 11, Milano, a cura di Giulia Colombo.

-2016, "INCONTRO CON L'ARTISTA" Galleria Carrè d'artistes Milano, via Cuneo 5, Milano, a cura di Carrè d'artistes.

-2016, HYBRIDS, Galleria Schubert, via Sirtori 11, Milano, a cura di Lavinia Frasca.

Mostre collettive, fiere, premi, aste

-14/28 gennaio mostra collettiva CROSS COLLECTING, Galleria Cornici Como a cura di Elisa Pace

-13/15 gennaio BAF Bergamo Arte Fiera, Padiglione B – Stand 61, Floris Art Gallery

-2022, 10/14 novembre Arte Padova Pad. 7 / Stand 54 Floris Art Gallery

-2022, 1-2/7-8-9 ottobre Art Parma Fair pad.7 stand 111 Floris Art Gallery

-2022, 16 maggio/13 giugno mostra collettiva

"#CAPOLAVOROCONTEMPORANEO presso Saporè Milano a cura di Mostrami, Il Mercato del Duomo, Piazza Duomo, Milano

-2022, 14 maggio LIVE PERFORMANCE #CAPOLAVOCONTEMPORANEO, Piazza dei Mercanti, Palazzo Giureconsulti, Milano a cura di Mostrami

-2022, 5/8 maggio ART AUSTRIA FAIR, galleria Carrè d'artistes di Vienna, MQ – Museum-Quartier Wien

- 7-10 aprile UNFAIR Milano stand E1 Floris Art Gallery, Superstudio Maxi Milano

- 12-13/18-19-20 marzo Art Parma Fair pad.7 stand 111 Floris Art Gallery

- Dal 17 febbraio 2022 mostra collettiva presso la galleria Carrè d'artistes di Vienna

- 12/15 novembre ARTE PADOVA 2021 padiglione 7/stand 54, Floris Art Gallery

- 2-3/8-9-10 ottobre Art Parma Fair con Floris Art Gallery

- 30 settembre/30 marzo, mostra collettiva PEEK-A-BOO presso NHOW Hotel Milano a cura di Street Art in Store Gallery

-2021, selezionato per la residenza d'artista RODELLO ARTE 2021 per la realizzazione di una mostra sul tema del Sacro e della fragilità

-2020, Finalista del contest "GREEN Ideal" indetto da Paratissima in mostra al Politecnico di Torino a cura di Francesca Canfora in occasione della Biennale Tecnologia.

-2020, 3-4 / 9-10-11 ottobre ART PARMA FAIR pad. 7 Stand 24 Galleria Street Art in Store

-2020, "Opere in permanenza" galleria Carrè d'artistes Barcellona.

-2020, 6/9 febbraio AFFORDABLE ART FAIR MILANO stand D5 Floris Art Gallery

-2019, 20/22 dicembre "Expo4Art" - stand 19/20 - Street Art in Store - Parigi

-2019, 3 dicembre Charity Dinner for Haiti per Fondazione Rava a cura di Street Art in Store presso Nh President Collection Milano. "FOOD FOR THOUGHT" opera realizzata in collaborazione con Chef Claudio Sadler per l'asta benefica a favore del progetto "Scuole di strada" in Haiti.

-2019, 30 ottobre/3 novembre fiera d'arte PARATISSIMA TORINO 2019 selezionato tra i vincitori del contest "Artdiction – Dipendi dall'Arte e da nient'altro"

-2019, 14 giugno/1 settembre ARTEFICI DEL NOSTRO TEMPO Circolo Culturale Candiani e Padiglione 30 (Street Art) Forte Marghera, Fuori Padiglione Venezia-LA BIENNALE, Venezia.

Selezionato tra i 10 finalisti nella sezione Street Art del Premio "Artefici del nostro tempo" indetto dal Comune di Venezia ed esposto nel contesto della prossima 58Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia. La cerimonia di premiazione si è tenuta alla presenza del sindaco Luigi Brugnaro a Ca' Pesaro – Museo d'Arte Moderna il 24 aprile 2019

-2019, 14 maggio asta d'arte contemporanea

a favore di CIPMO a cura di Gloria Gatti e battuta da Sotheby's presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

-2019, 11/13 maggio EXPOARTE Montichiari STAND N° E18 FLORIS ART GALLERY

-2019, 9/14 aprile "MESSAGES FROM THE WALL" mostra e presentazione nuova collezione presso STUDIO BOLZANI Milano

-2018, "Opere in permanenza" galleria Carrè d'artistes Madrid.

-2018, 6/10 giugno Paratissima Milano, Studio Bolzani e Galleria Schubert, Base Milano

-2018, 10/13 maggio ARTMUC kunstmesse Art fair, Galleria Unique, Monaco di Baviera

-2018, 28 marzo asta d'arte contemporanea a favore di Cipmo, promossa da Arturo Schwarz, a cura di Gloria Gatti e battuta da Sotheby's con il patrocinio del Comune di Milano presso Palazzo Reale Milano

-2017, "Opere in permanenza" galleria Carrè d'artistes PARIS ILE-SAINT-LOUIS 4 ÈME, 70, rue Saint Louis en l'île, Parigi (Francia).

-2017, Finalista del premio ENEGANART indetto da ENEGAN, in mostra presso l'Ex Refettorio di Santa Maria Novella a Firenze.

-2017, CIPMO Mediterraneo. Lo Specchio dell'Altro, UniCredit Pavilion, Piazza Gae Aulenti 10, Milano, a cura di Arturo Schwarz e Ermanno Tedeschi

2017, ARTE Sindelfingen 2017, Stoccarda (Germania), Galleria Unique Torino

2016, ART INNSBRUCK 2016, Innsbruck (Austria), Galleria Unique Torino

-2016, "AFFORDABLE ART FAIR Milano 2016", Superstudio Più Via Tortona, 27, Milano, Mostrami art Factory.

-2016 "Opere in permanenza" galleria Carrè d'artistes Milano, via Cuneo 5, Milano.

-2015 Vincitore del contest ART ON ICONIC SHAPES, curato da Mostrami art Factory ed esposto presso "HOUSE Milano" SPAZIO W37 e "HOUSE Bari" SALA MURAT, Piazza Ferrarese.

-2014 "HUMAN RIGHTS? #MEMENTO – DALLA GUERRA ALLA PACE", Fondazione Opera Campana dei Caduti, Rovereto (TN) Con il patrocinio di: Consiglio d'Europa, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Rovereto, curata da Roberto Ronca.

